

La potatura delle latifoglie di pregio

Paolo Mori



CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESE



REGIONE DEL VENETO

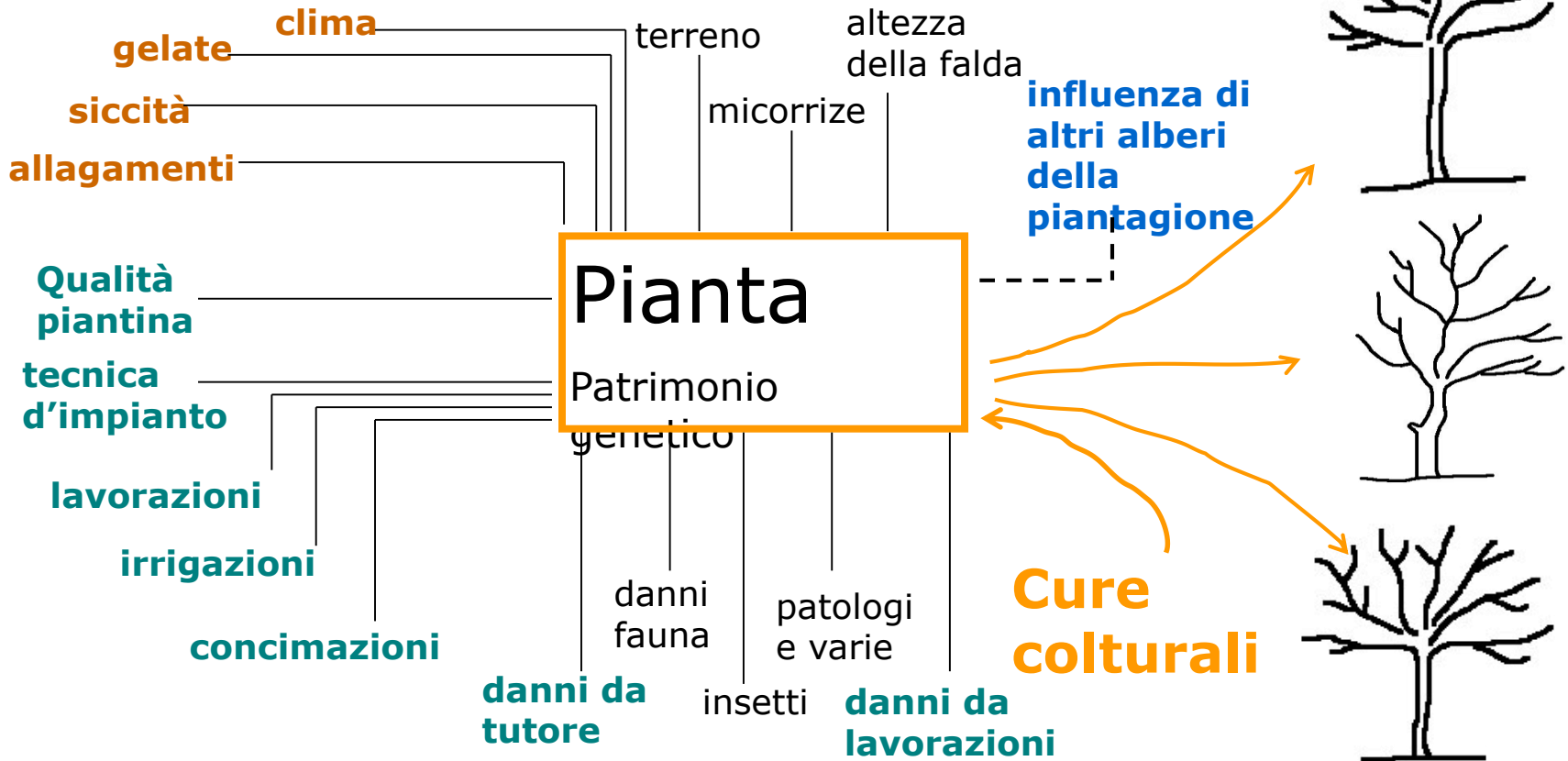


cogev



AALSEA

Le piante reagiscono a tutti gli stimoli!



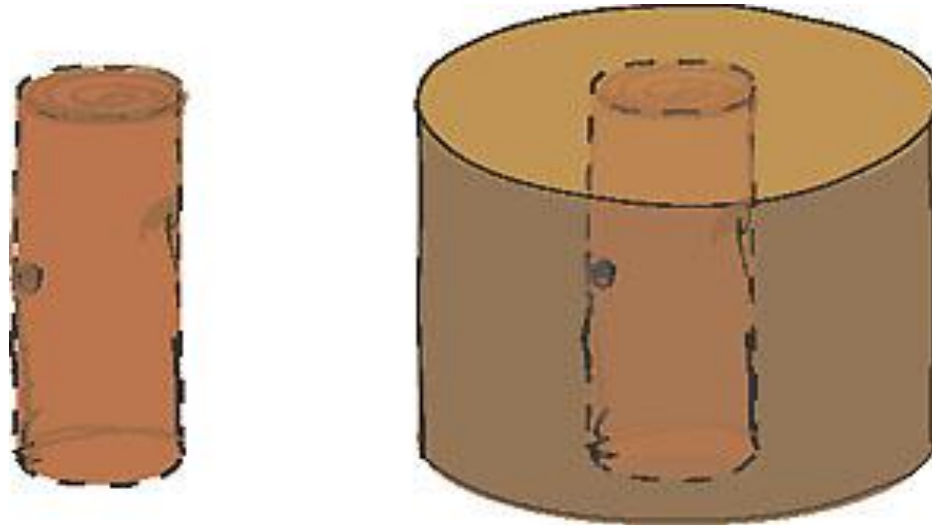
Obiettivi potatura in arboricoltura da legno

1- Produrre un fusto dritto e cilindrico con la **potatura di formazione.**

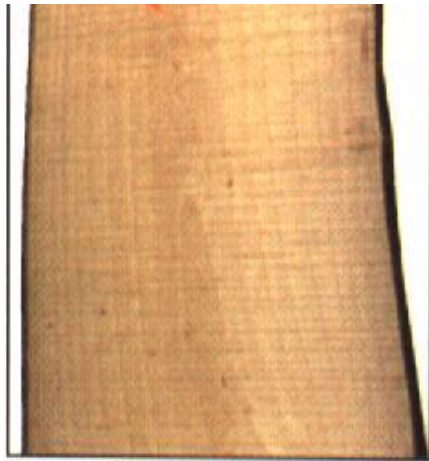


Obiettivi potatura in arboricoltura da legno

2 - Contenere i difetti in un cilindro centrale di diametro più ridotto possibile, con la **sramatura**.



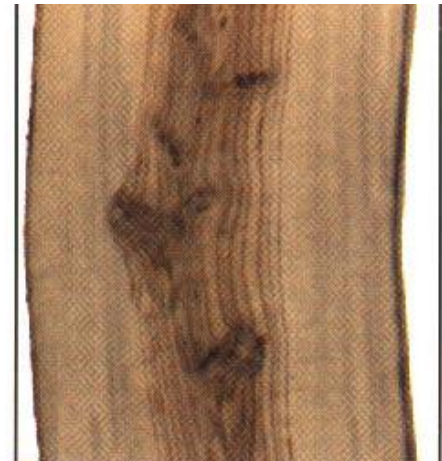
Nodi e o alterazioni di colore sono raccolti in un cilindro centrale che rappresenta il fusto della pianta da giovane.



Potatura ad astone
(scacchio)

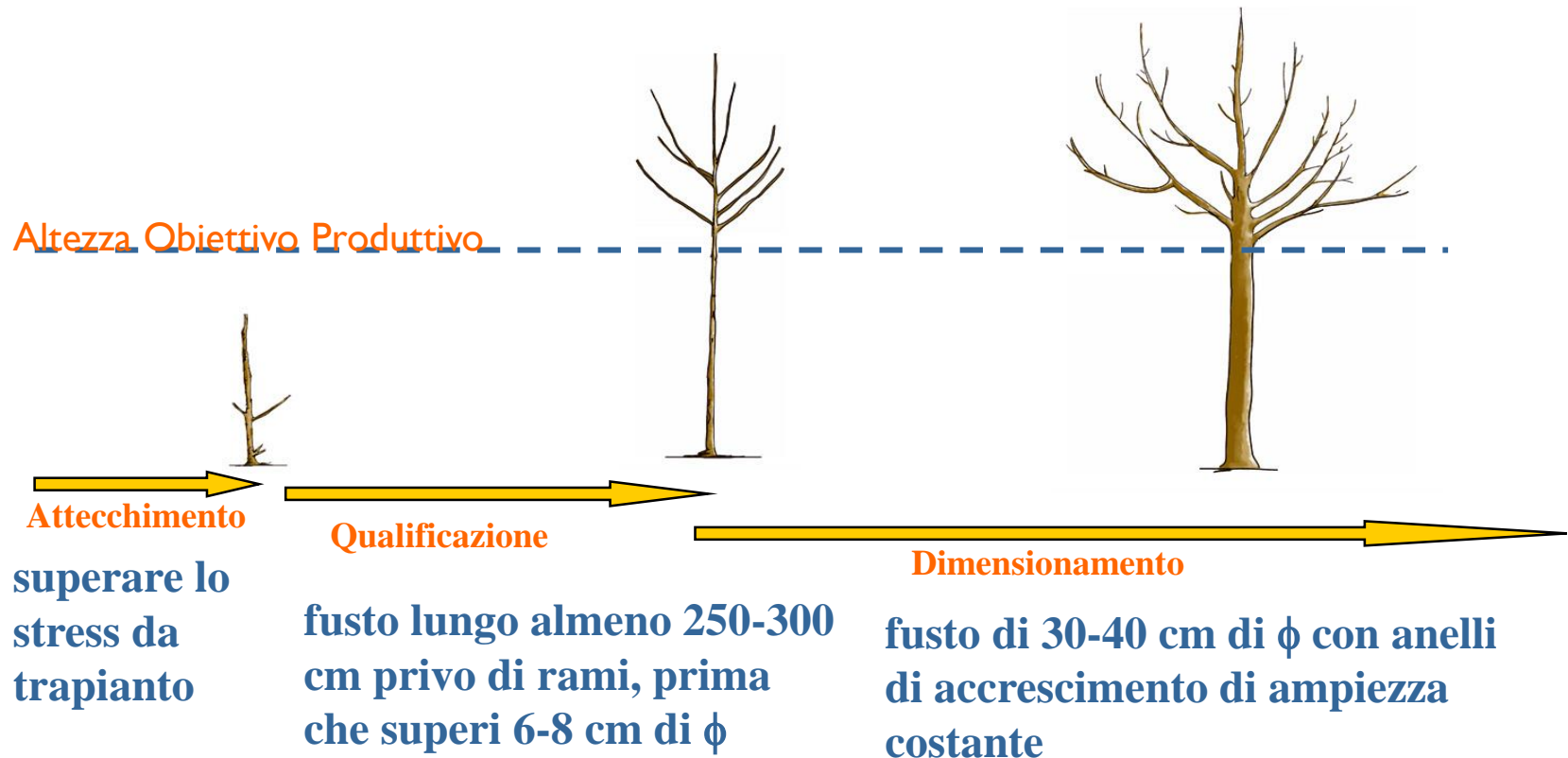


Potatura replicativa



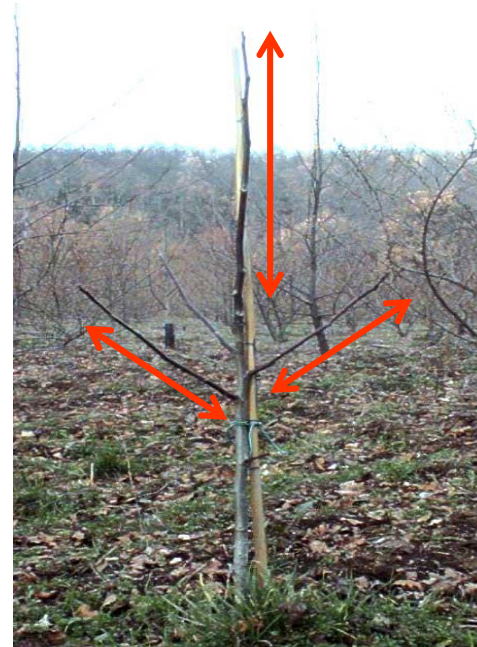
Potatura progressiva

Le tre fasi del ciclo produttivo



Occorre assicurarsi che la giovane pianta sia in grado di sopportare lo stress causato dalla potatura e di altri interventi ad essa correlati

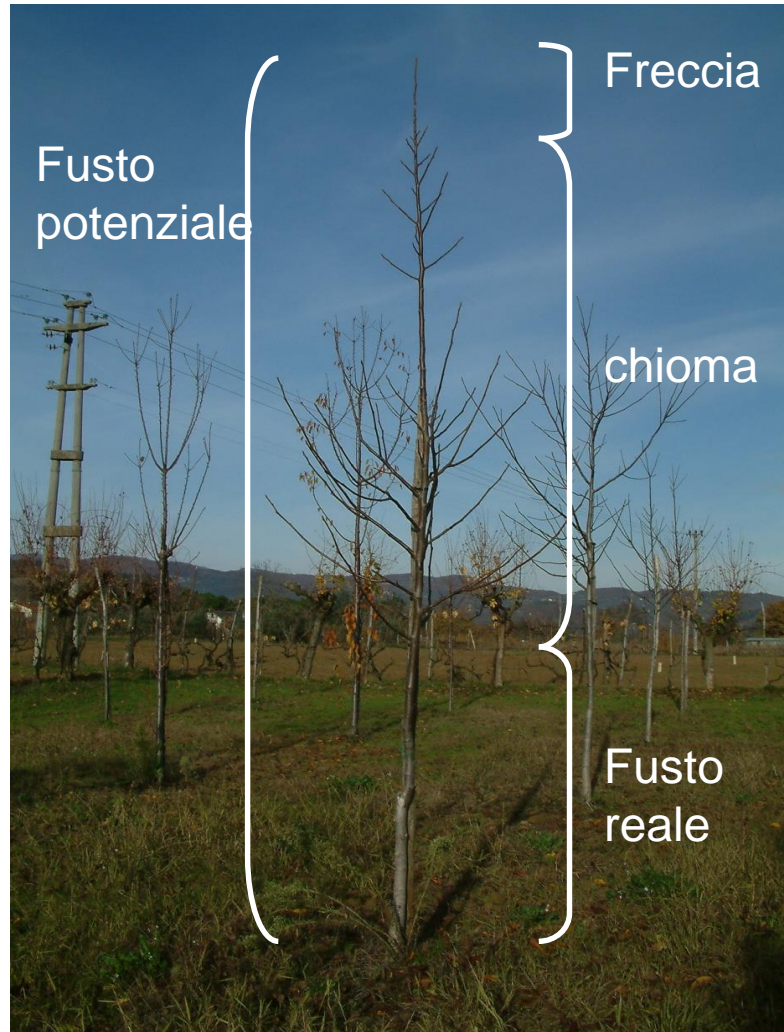
Accertarsi che la pianta abbia superato la fase di attecchimento



Riconoscere i casi in cui proseguire la potatura comporterebbe un onere eccessivo e considerare opzioni alternative



prima di
decidere se
e come
potare :
**analisi
della
pianta**



Epoche di intervento

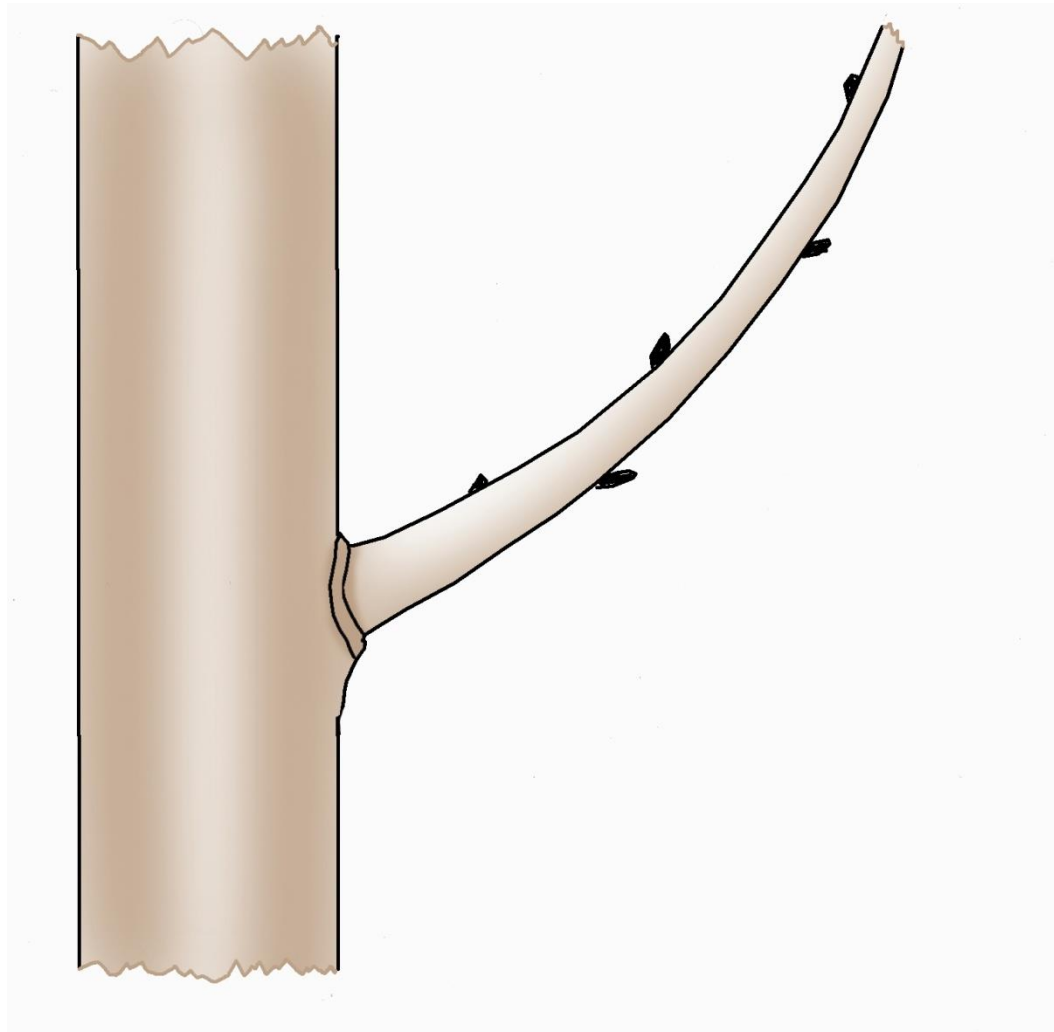
Potatura in "secco": Novembre-marzo

- Assenza di fogliame, esecuzione facilitata
- Rischi ridotti nell'effettuare i tagli (scosciature)
- Emissione di numerosi ricacci

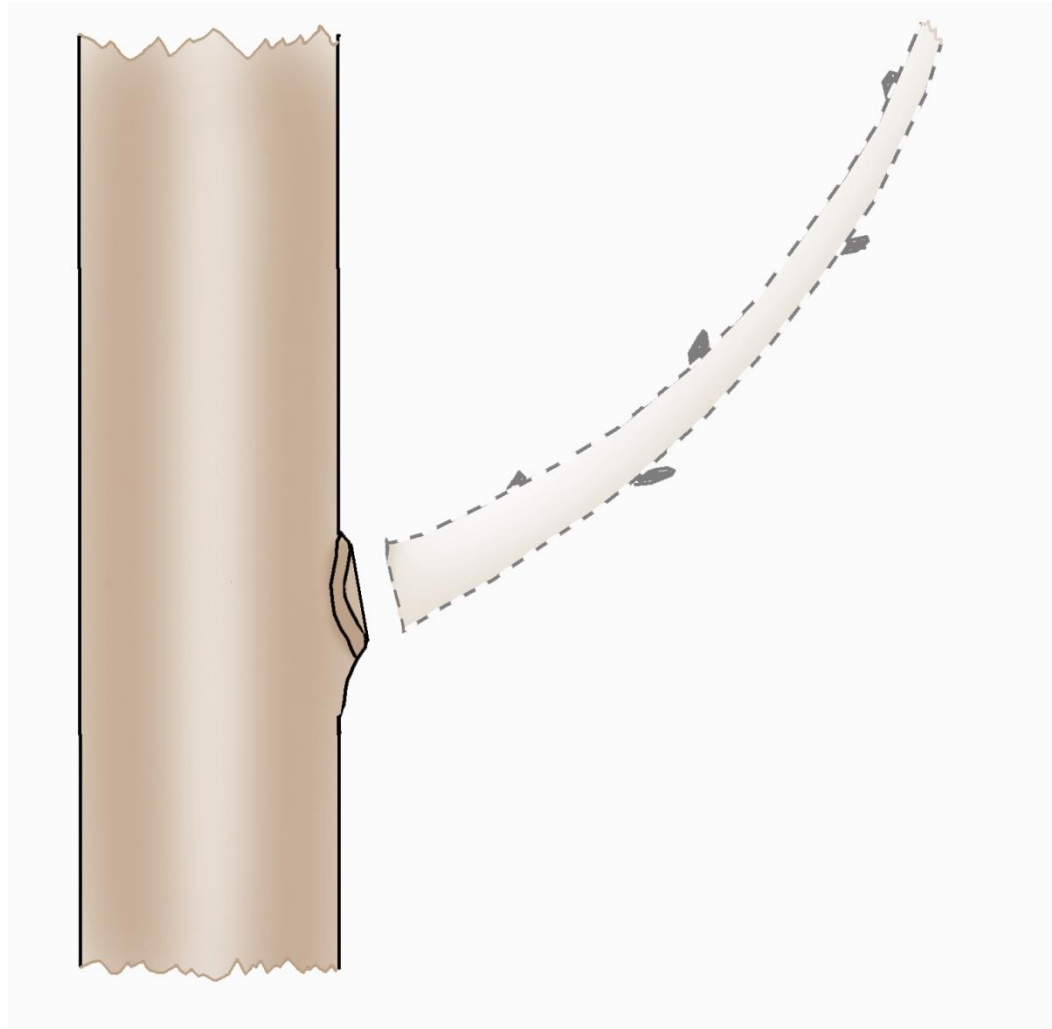
Potatura in "verde": Giugno-luglio (indicata per la "replicativa")

- Presenza di fogliame
- Maggiori rischi dovuti ai tagli su branche lignificate (scosciatura)
- Ridotta emissione di ricacci
- Colorazioni anomale più probabili

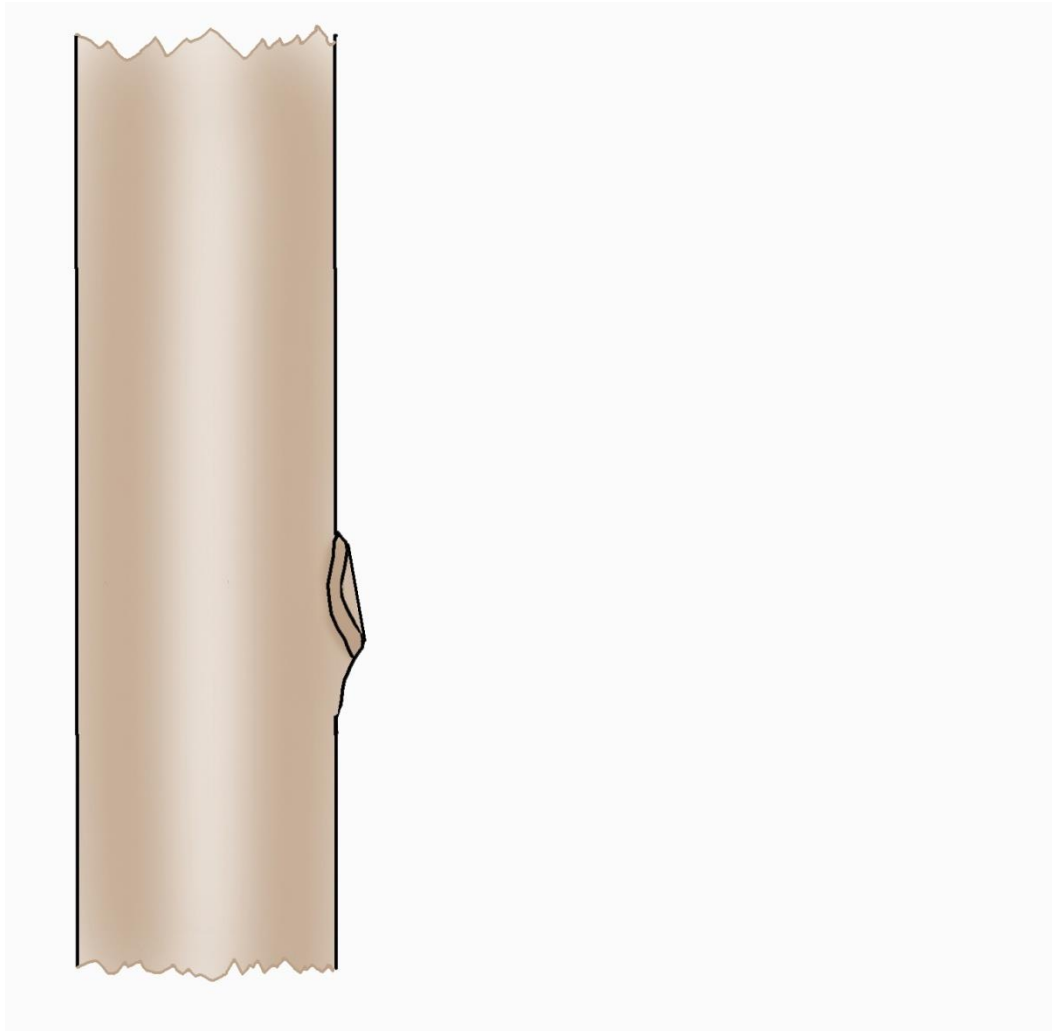
Potatura in secco



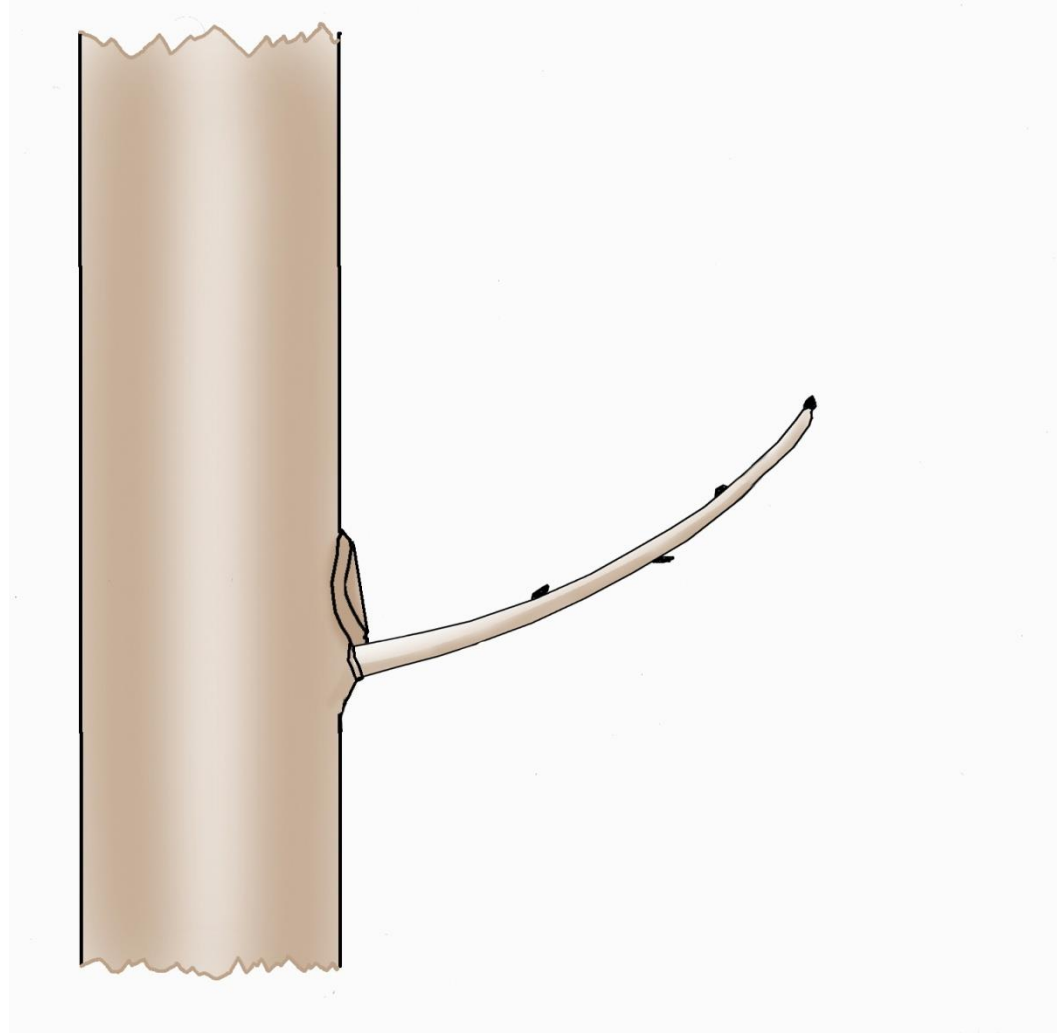
Potatura in secco

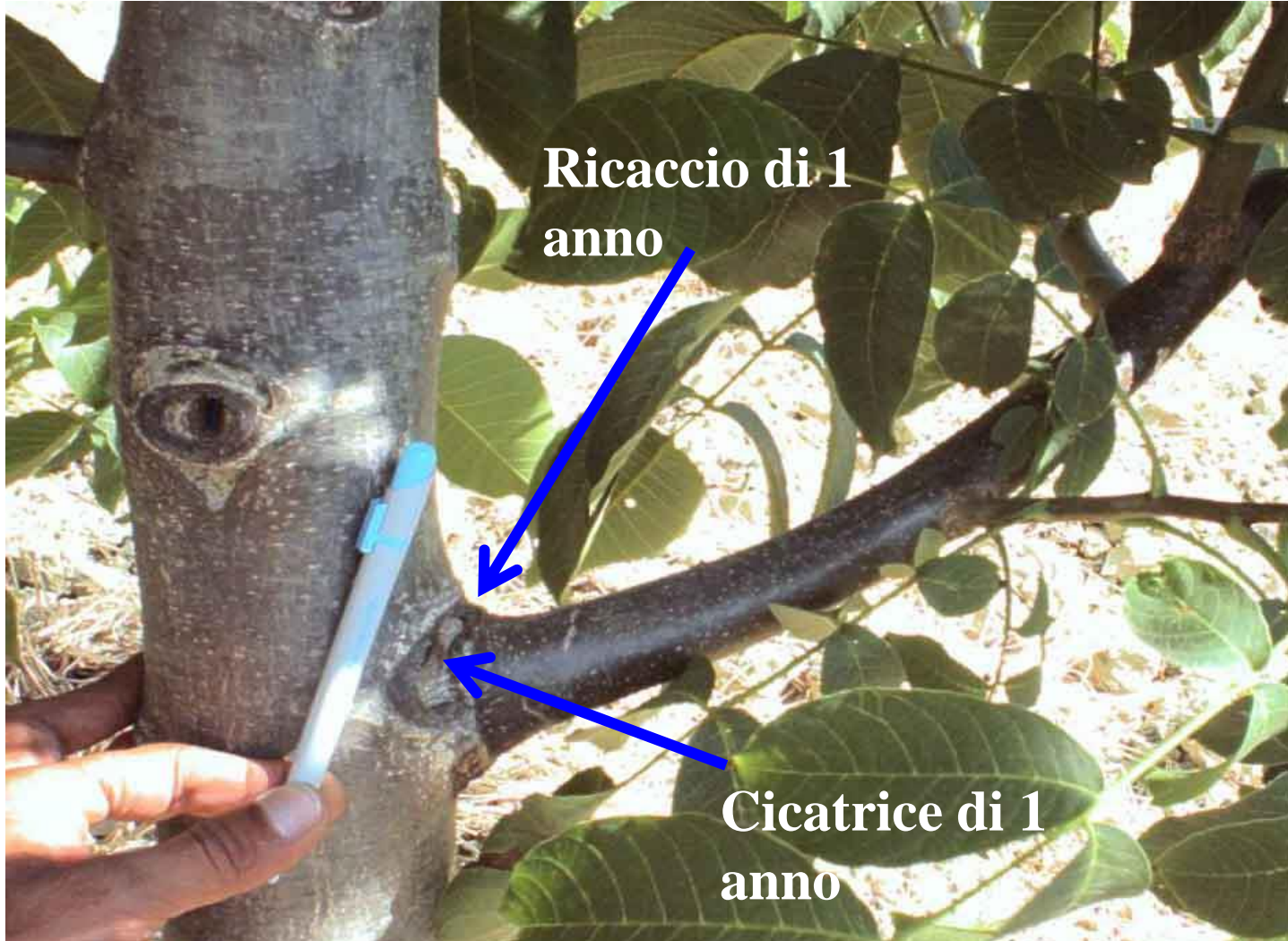


Potatura in secco



Potatura in secco

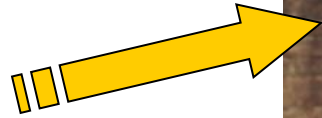






Potatura in secco

Colorazione
indesiderata

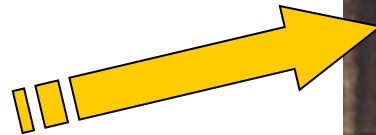


Cicatrice
vecchio taglio



Potatura in verde

Colorazione
indesiderata



Cicatrice vecchio
taglio



Potatura di formazione

2 differenti approcci

a priori per indurre la pianta a produrre, in seguito, la struttura architettonica desiderata

a posteriori per ricondurre la pianta alla struttura architettonica desiderata ogni volta che vi si allontana

Le tecniche attualmente utilizzate in Italia nella potatura in ADL

**Potatura
progressiva**

Approccio a
posteriori

**Potatura
replicativa**

Approccio a priori

**Scacchio o
Astone**

Approccio a priori

Le specie più diffuse in ADL e tipo di potatura

- **Ciliegio** Progressiva - Replicativa
- **Farnia** Progressiva
- **Frassino** Progressiva - Replicativa
- **Noce** Progressiva – Replicativa -
Astone
- **Pero** Progressiva - Replicativa
- **Sorbo** Progressiva - Replicativa

Scegliere la tecnica opportuna

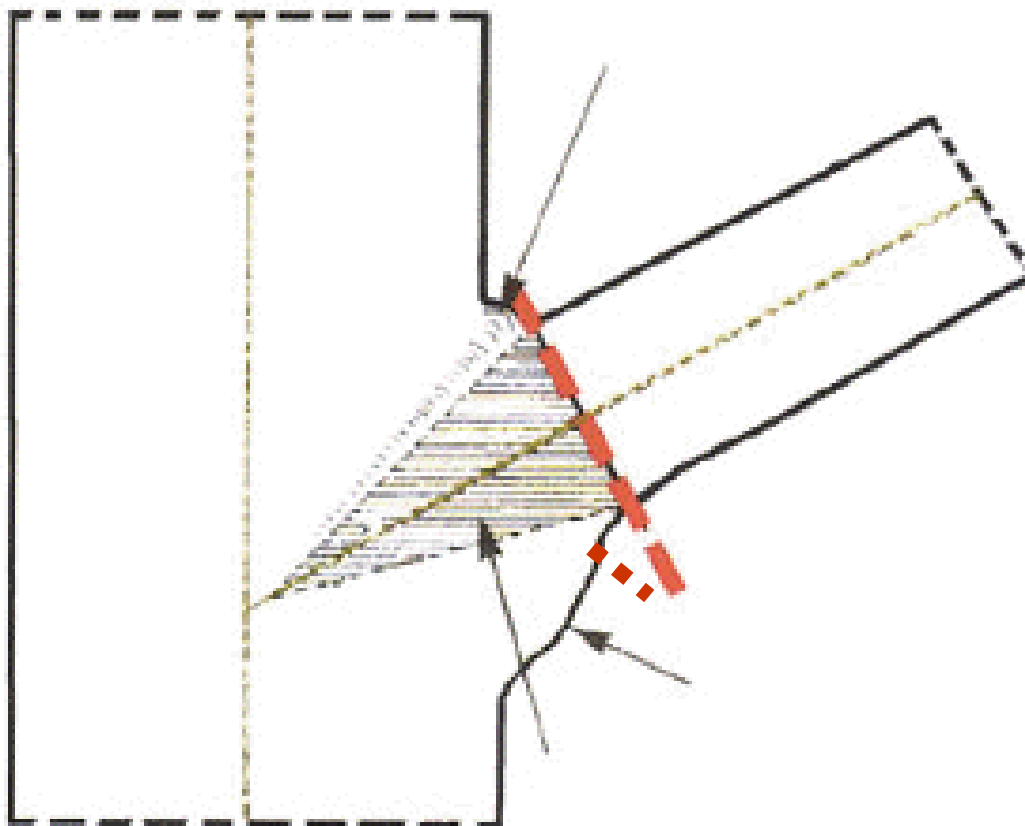
- Specie
- Dimensioni dell'impianto
- Disponibilità di tempo e competenza della manodopera
- Vigoria delle piante
- Tipologia d'impianto
- Condizioni pedoclimatiche

Adeguare l'intensità

Come effettuare il taglio



Il taglio corretto



Il controllo del vigore dei rami

Forme di controllo rispetto all'asportazione completa del ramo

Talvolta per ragioni varie non è auspicabile eliminare uno o più rami

- Quando la massa fogliare non è sufficiente
- Quando si rischia di squilibrare la chioma
- Quando la pianta risulta particolarmente "stressata"
- Quando la pianta è troppo vigorosa

Taglio di ritorno, cimatura, torsione in ADL



Taglio di ritorno su noce



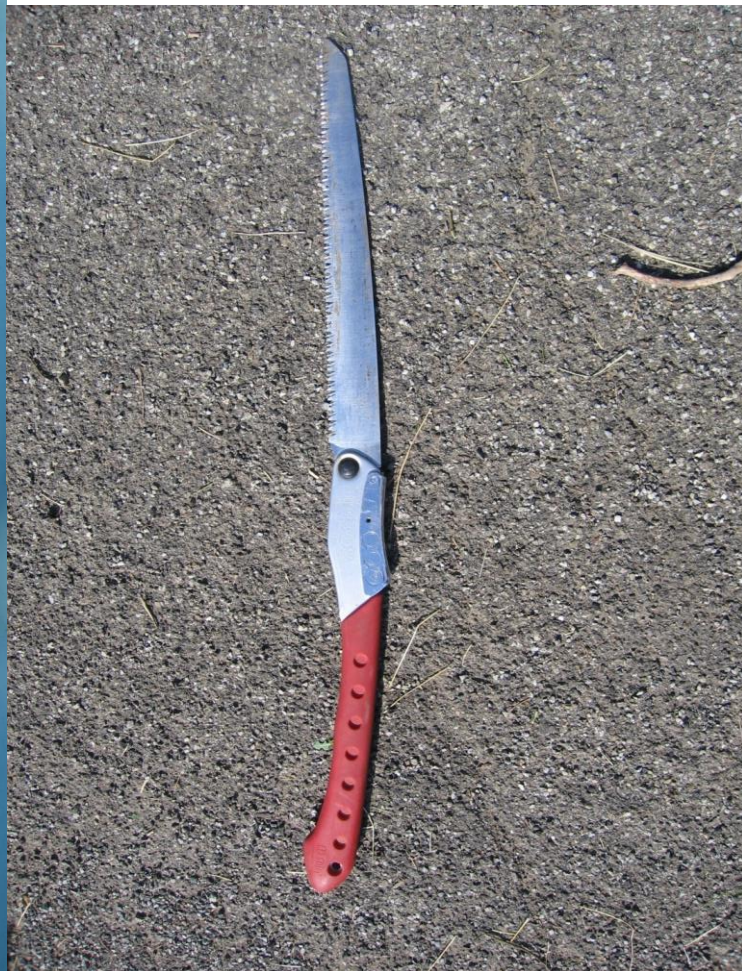


Torsione o *cassage*

Con quali strumenti potare



**Svettatoi idonei
per tagli alti**





Organi di taglio



Lama e controlama (o lama passante, o lama by-pass)



Lama e battente (o a incudine)



Doppia lama



Forbici pneumatiche, idrauliche elettriche?



Pneumatiche

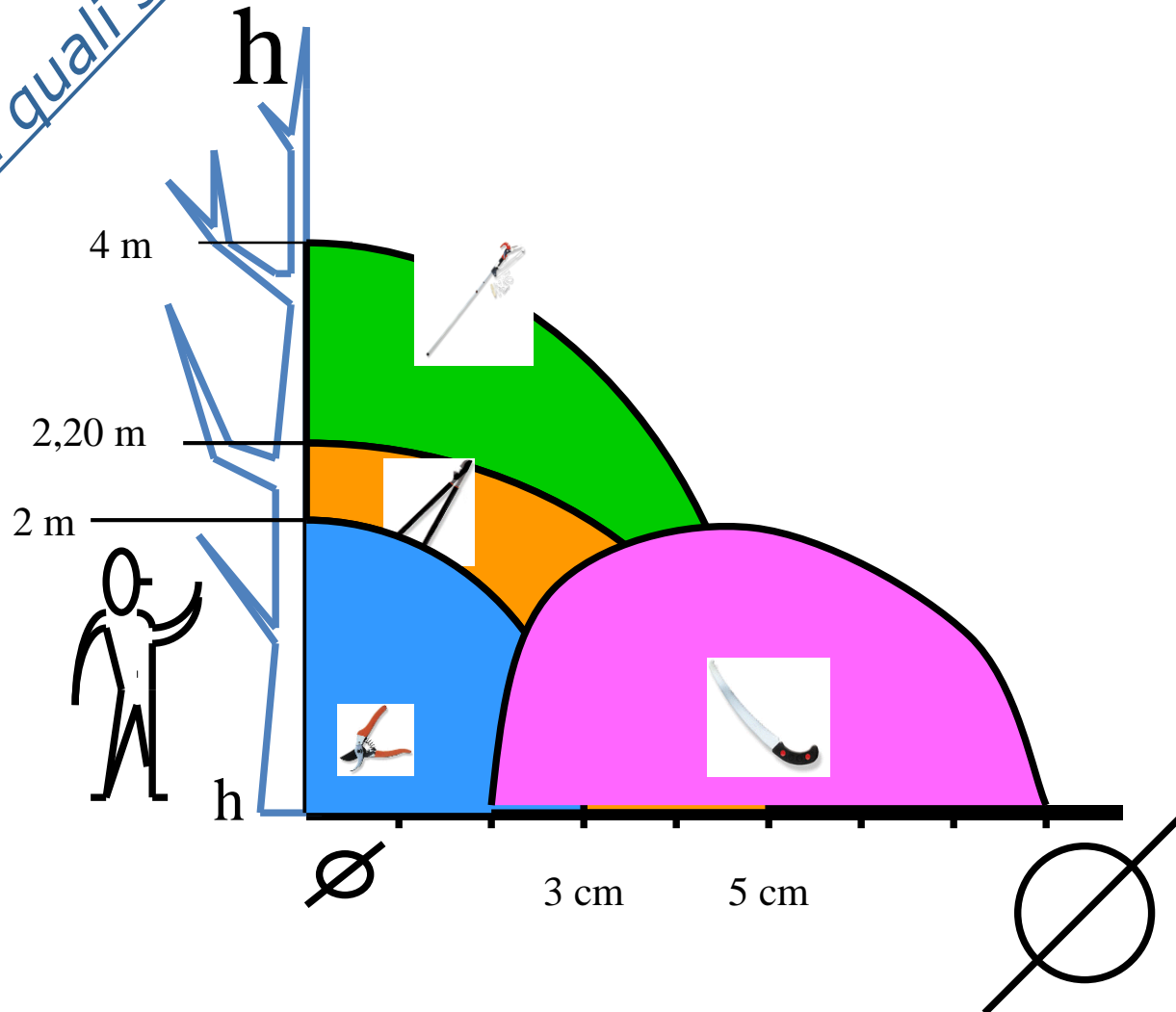


Idrauliche



Elettriche

Con quali strumenti

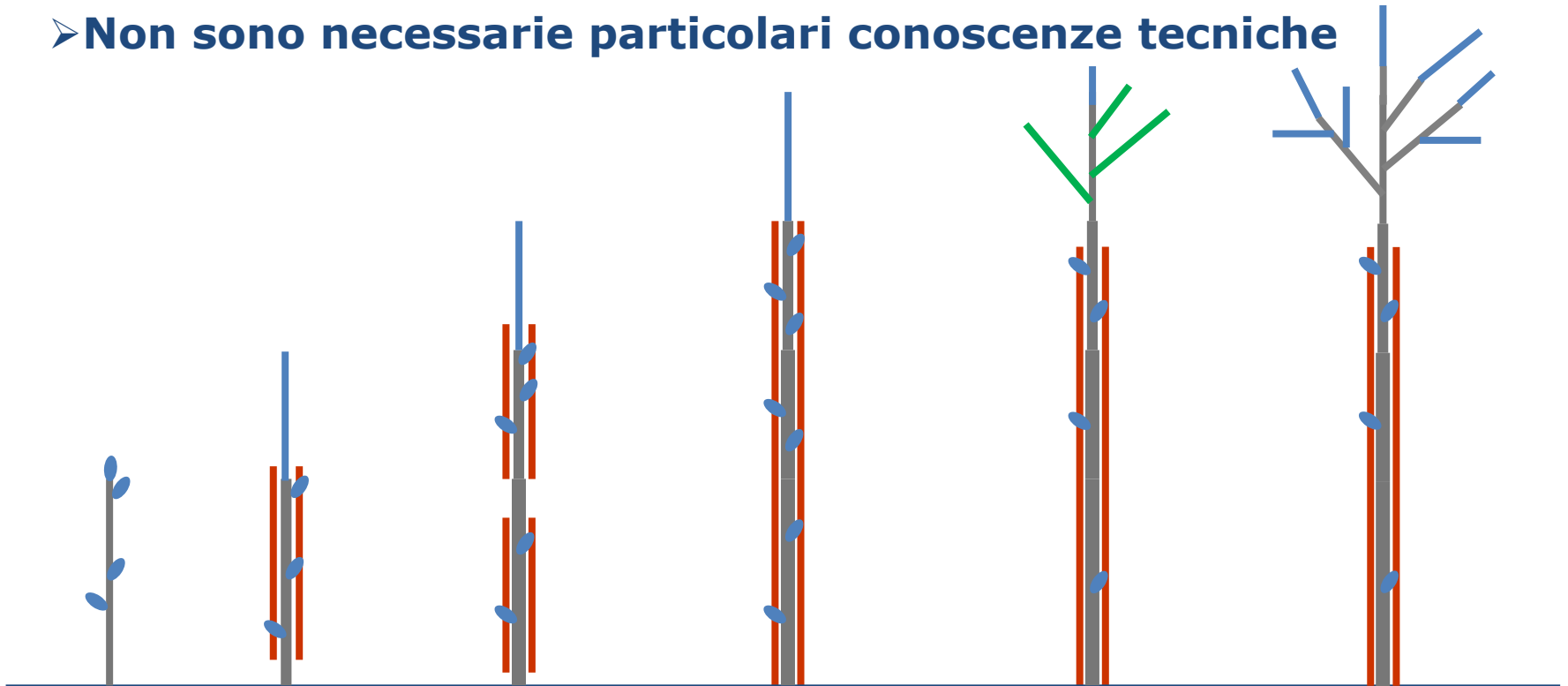


Le tecniche di potatura in Arboricoltura da legno

Potatura ad astone (o scacchio)

Potatura tradizionale (scacchio,astone)

- **Stressa molto la pianta proponibile in condizioni ideali**
- **Richiede molto lavoro e robusti tutori**
- **Permette di produrre legname di qualità superiore**
- **Non sono necessarie particolari conoscenze tecniche**

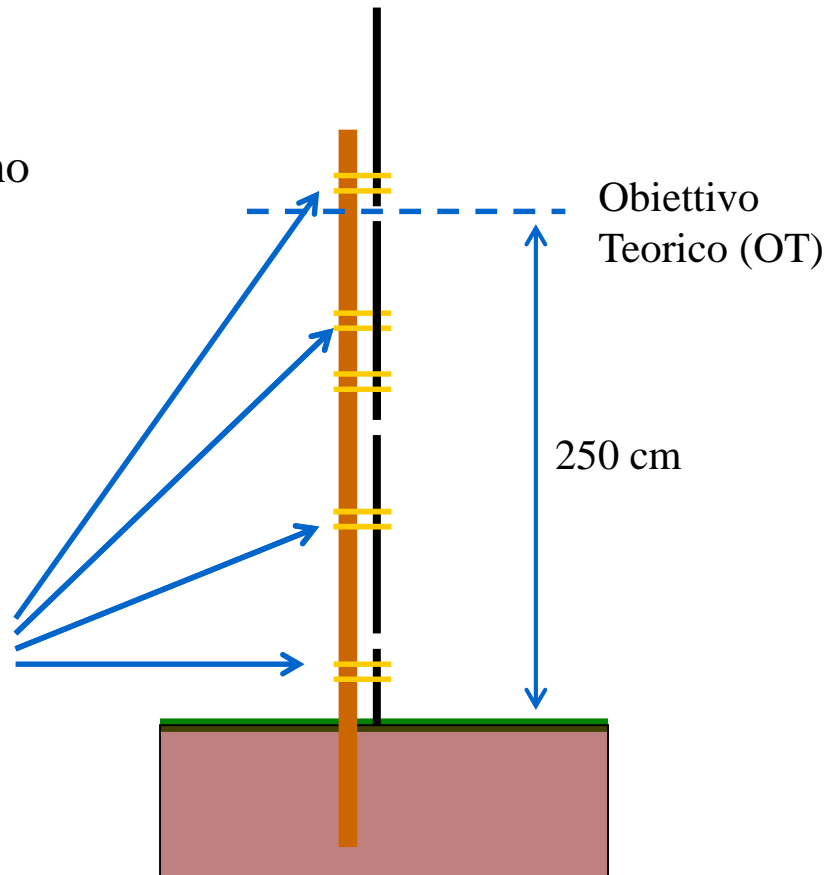


Installazione e gestione del palo tutore

Il palo dovrà essere ben saldo e sporgere dal terreno per almeno 300 cm

Attenzione !!!

E' importante controllare periodicamente i legacci di collegamento tra pianta e tutore





**Con la potatura ad
astone, se la pianta
manifesta segni di stress,
è necessario cambiare la
tecnica di intervento**

Potatura replicativa

L'approccio della potatura replicativa è quello di...

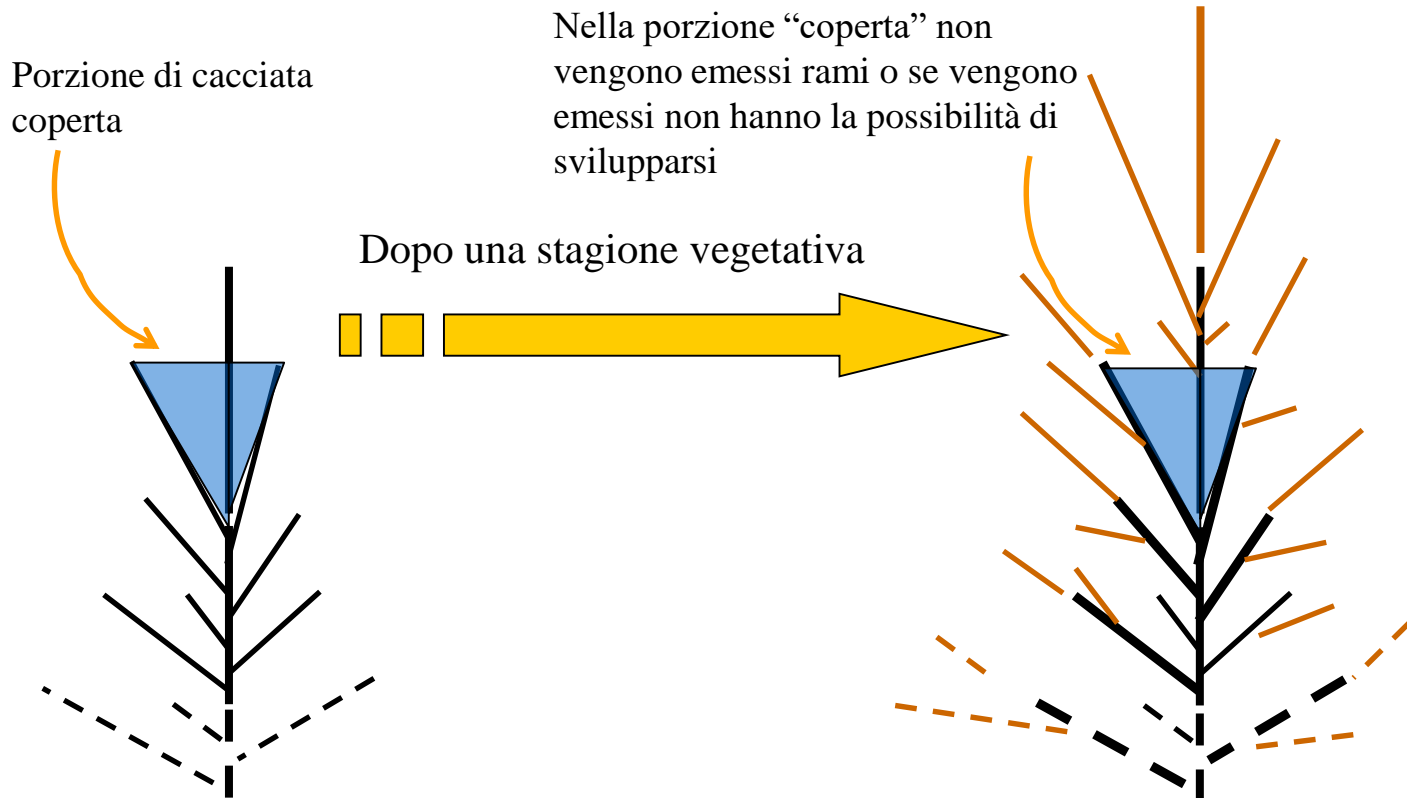
Intervenire a priori sul noce per indurlo a produrre molti rami di piccole dimensioni facili da potare

Perché la potatura replicativa possa avere successo il potatore deve essere in grado di scegliere la giusta intensità di potatura in funzione del vigore della pianta

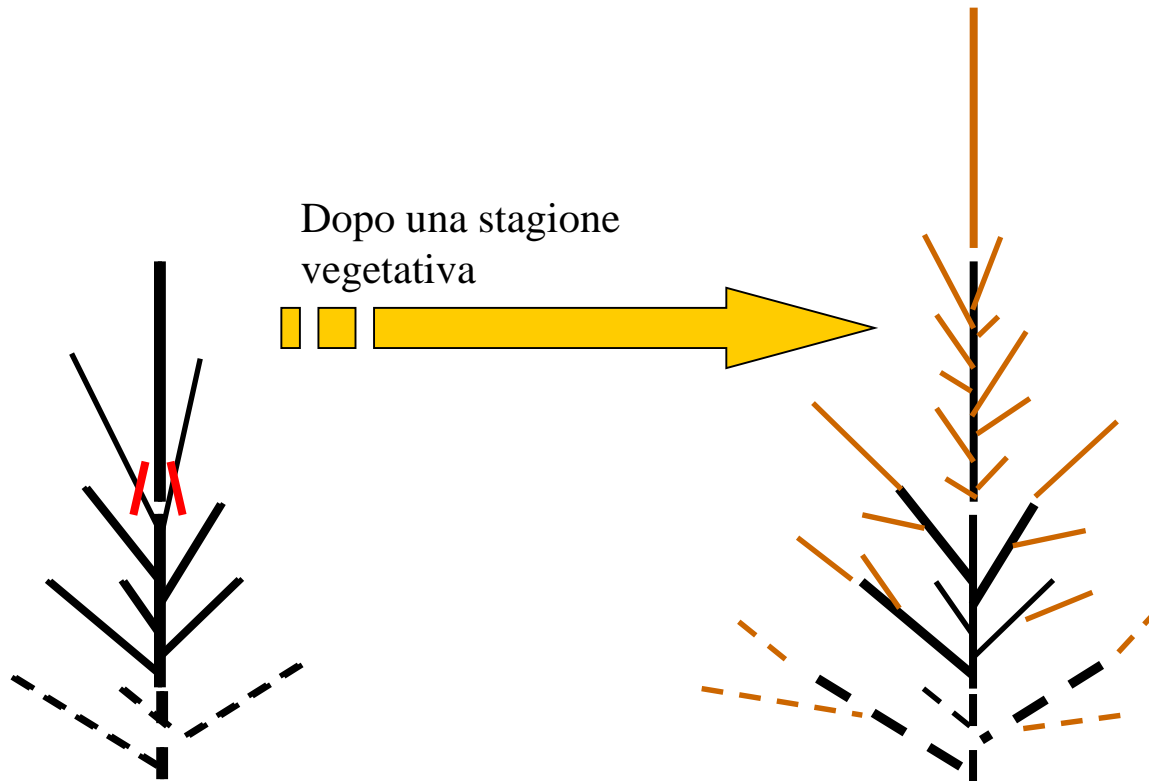
La potatura replicativa si chiama così perché...

**...consente indurre il noce a
“replicare” ogni anno
strutture architettoniche
simili**

Se la cacciata rimane “coperta” l’anno successivo emetterà pochi rami grossi

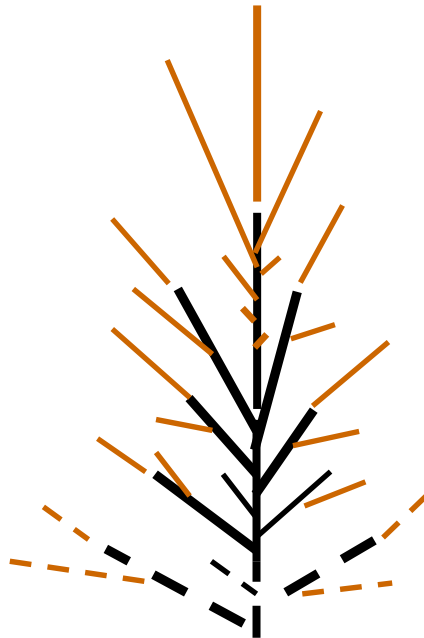


Se la cacciata rimane "scoperta" l'anno successivo emetterà molti rami piccoli

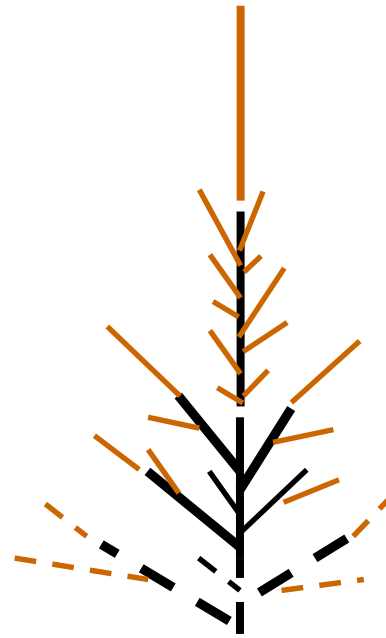


L'intervento sui rami che "coprono" la cacciata apicale cambia le caratteristiche della chioma

Con
cacciata
COPERTA



Con cacciata
SCOPERTA

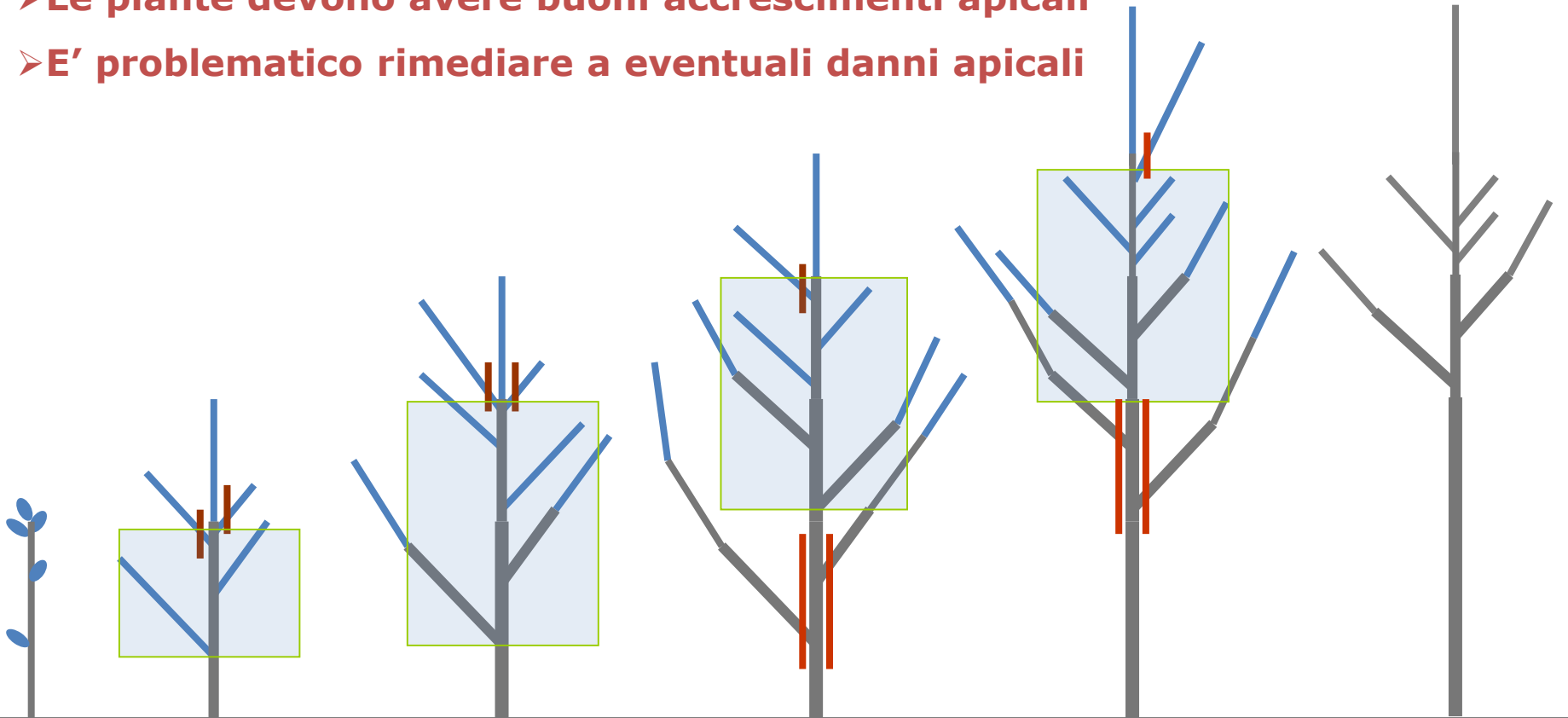


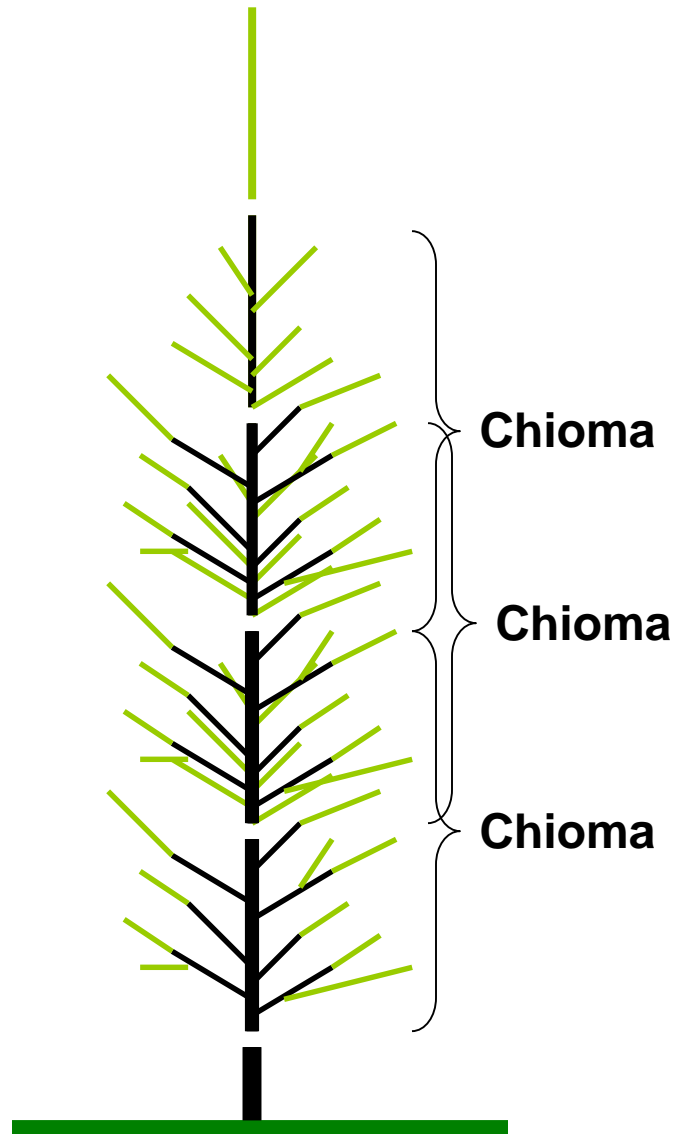
Potatura replicativa "scoronatura"



Potatura replicativa (media intensità)

- Regolandone l'intensità è adattabile a varie situazioni
- Facile da attuare una volta compreso il meccanismo
- **Le piante devono avere buoni accrescimenti apicali**
- **E' problematico rimediare a eventuali danni apicali**





Potatura replicativa e **progressiva** su noce



La potatura progressiva si chiama così perché...

...consente di ottenere gradualmente (progressivamente) la valorizzazione del potenziale di ogni pianta, e...

...permette di intervenire anche a "posteriori"

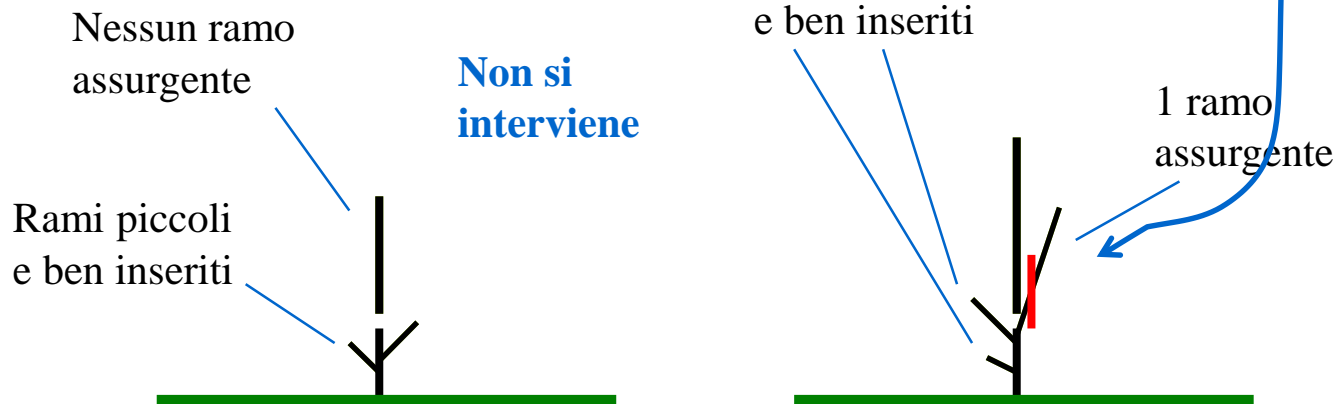
Si interviene su rami assurgenti e rami troppo grossi

Potatura progressiva

2^a stagione vegetativa

Con la progressiva non per tutte le piante è necessario intervenire prima o durante la 2^a stagione vegetativa

Si interviene eliminando il ramo assurgente indesiderato che potrebbe entrare in forte competizione con la cacciata apicale

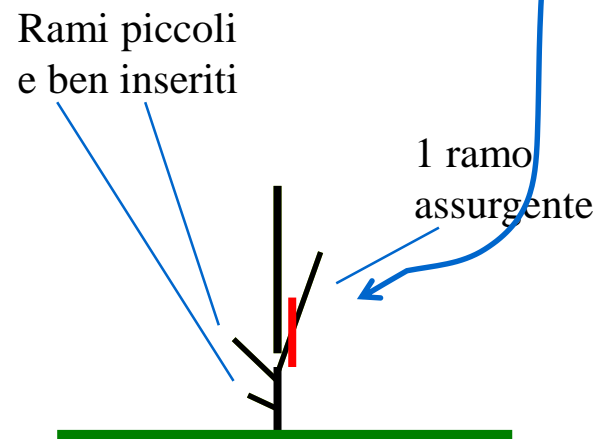
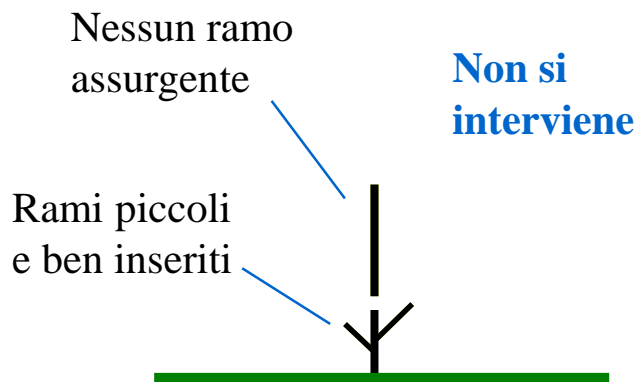


Potatura progressiva

2^a stagione vegetativa

Con la progressiva non per tutte le piante è necessario intervenire prima o durante la 2^a stagione vegetativa

Si interviene eliminando il ramo assurgente indesiderato che potrebbe entrare in forte competizione con la cacciata apicale



Potatura progressiva

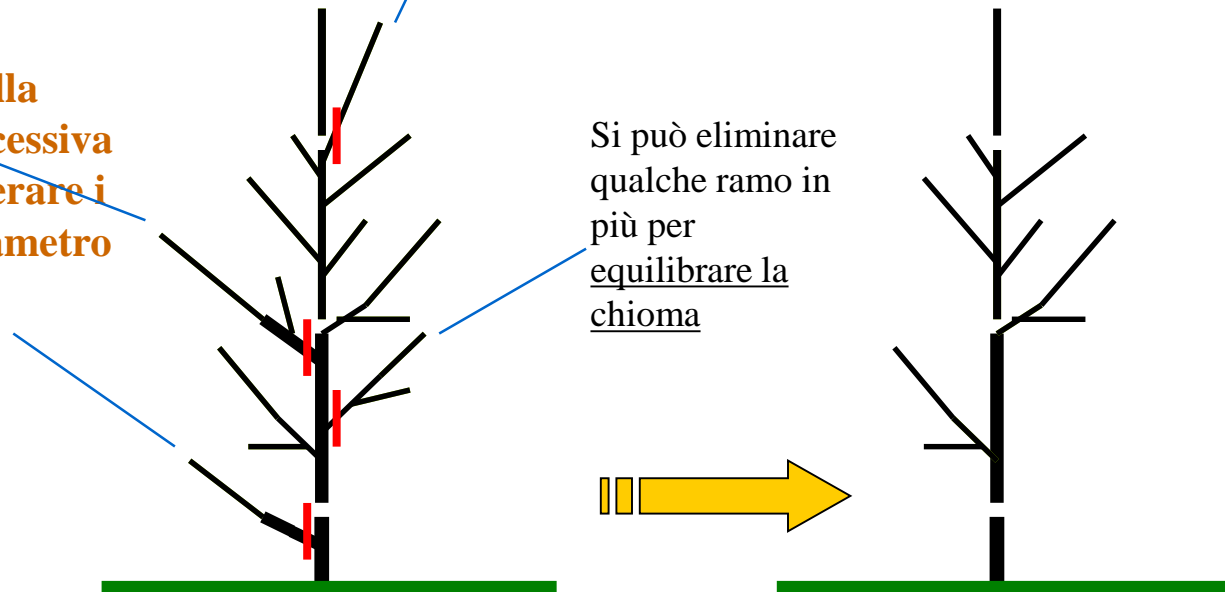
4^a stagione vegetativa

Si interviene eliminando:

Rami che nella stagione successiva possono superare i 3-4 cm di diametro

Rami assurgenti e/o in competizione con la chioma

Dopo la potatura



Potatura progressiva

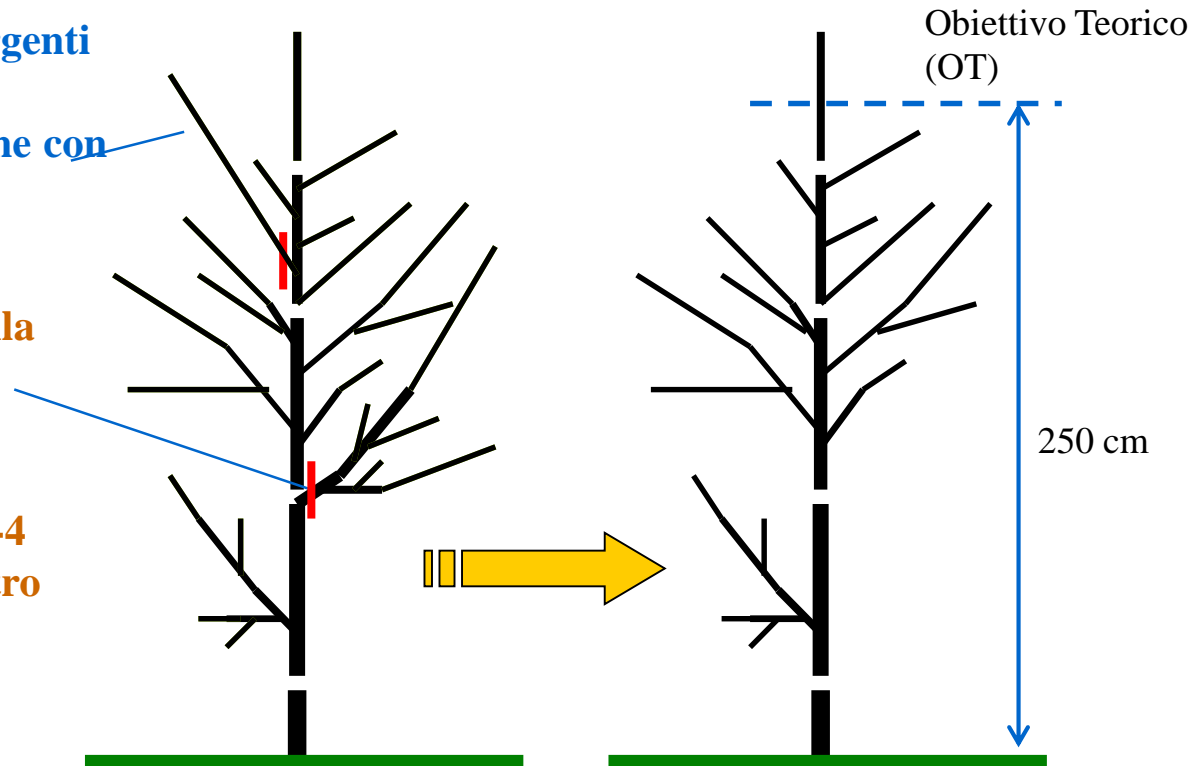
5^a stagione vegetativa

Si interviene eliminando:

**Rami assurgenti
e/o in
competizione con
la chioma**

**Rami che nella
stagione
successiva
possono
superare i 3-4
cm di diametro**

Dopo la potatura



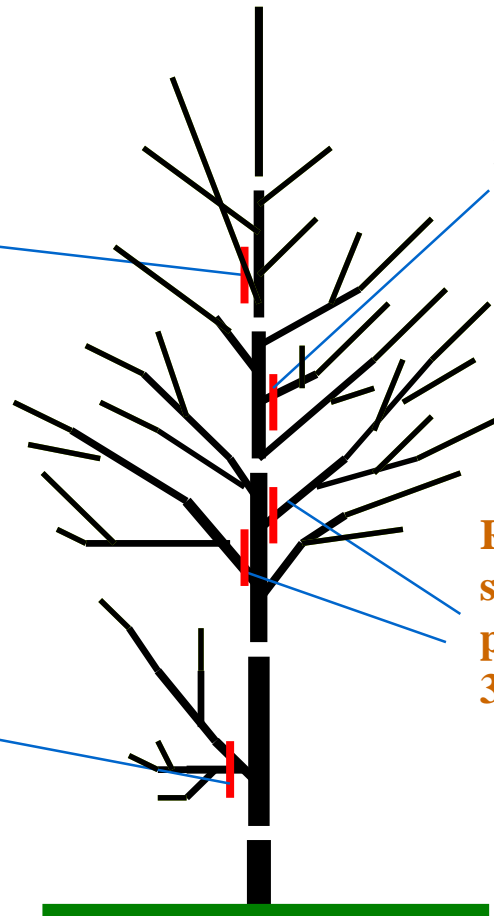
Potatura progressiva

6^a stagione vegetativa

Si interviene eliminando:

**Rami assurgenti
e/o in
competizione con
la chioma**

**Rami che possono
essere eliminati senza
eccessivi stress per la
pianta**



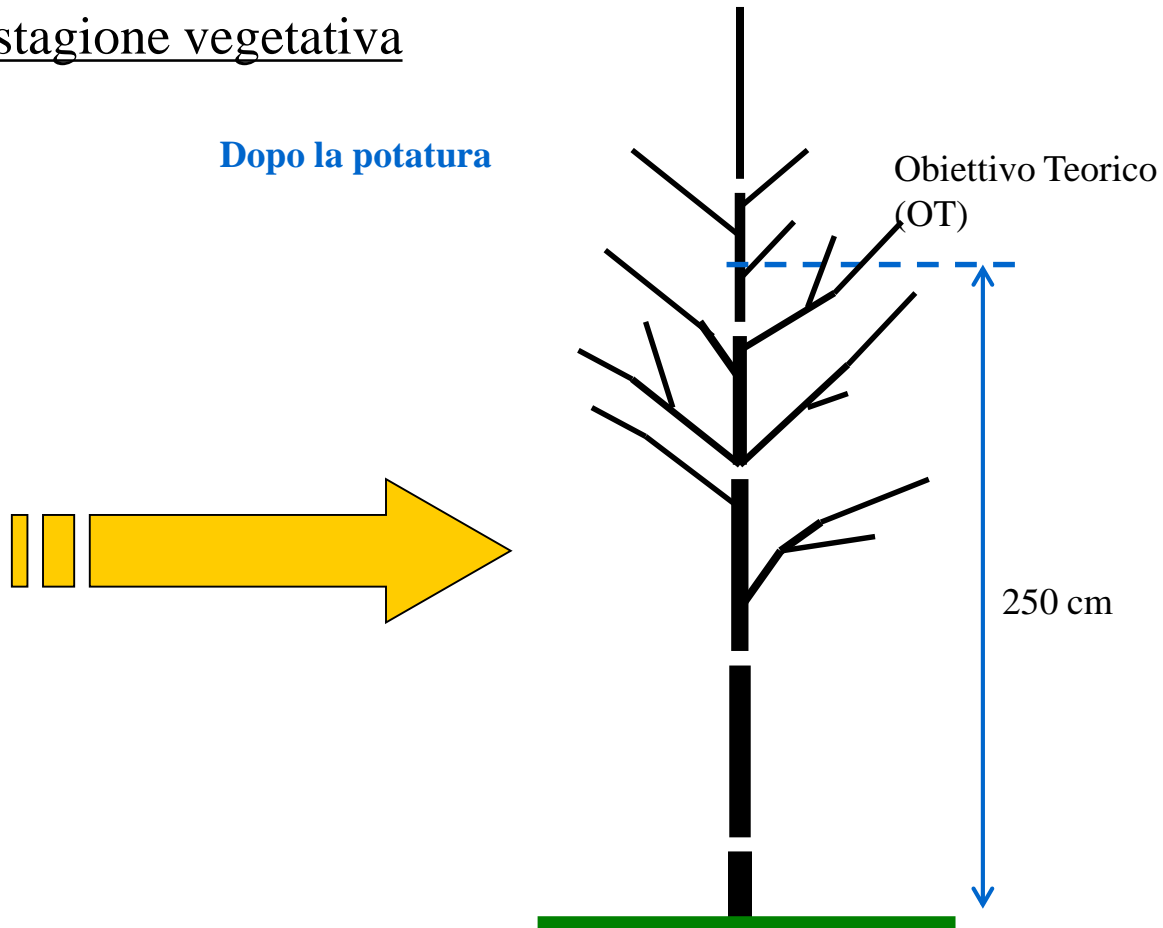
Rami la cui presenza,
a seguito della
potatura,
squilibrerebbero la
chioma

**Rami che nella
stagione successiva
possono superare i
3-4 cm di diametro**

Potatura progressiva

6^a stagione vegetativa

Dopo la potatura



Potatura Progressiva (Pro e contro)

- **Lo stress causato alla pianta è inferiore alle altre tecniche**
- **Non occorre tutore - gli interventi sono limitati**
- **Occorre una buona base tecnica**
- **Il materiale ottenuto presenterà molti nodi**

Potatura replicativa e **progressiva**



I costi della Potatura

Potatura e bilancio economico di un impianto

I tempi e i costi di esecuzione sono dipendenti dai seguenti fattori:

- **Pendenza dell'appezzamento di terreno**
- **Complessità dell'impianto**
- **Controllo dell'inerbimento**
- **Costanza delle operazioni di potatura durante la fase di qualificazione**

Potatura e bilancio economico di un impianto

I tempi e i costi di esecuzione sono dipendenti dai seguenti fattori:

- **Tecnica adottata**
- **Preparazione tecnica del personale**
- **Idoneità dell'attrezzatura**
- **Presenza o meno di tutori e o protezioni individuali**

Le esperienze di potatura sperimentate dal CRA-SEL mostrano che potare le piante principali a distanza definitiva in un impianto di ADL costa mediamente

85 -120 €/ha

- ✓ Essendo una delle attività più onerose e necessarie alla riuscita di un impianto **la potatura va agevolata** utilizzando tutti gli accorgimenti possibili anche in fase progettuale
- ✓ E' controproducente spendere energie per recuperare piante dal destino incerto. In fase di qualificazione è spesso possibile **ricominciare dall'inizio**
- ✓ Saper valutare una pianta correttamente e velocemente permette di **evitare operazioni inutili o superflue**

Conclusioni

- In arboricoltura da legno la potatura è indispensabile per poter raggiungere gli obiettivi colturali
- La potatura è sempre un fattore di stress per le piante
- Occorre sapersi adattare alle caratteristiche della pianta utilizzando l'una o l'altra tecnica e graduando opportunamente l'intensità degli interventi
- Non esistono quindi "regole"assolute
- La tecnica e l'intensità della potatura, a parità d'impianto, possono variare nel tempo e nello spazio.

InBioWood



increasing biodiversity through wood production

www.inbiowood.eu